

## Un giudice vero per Amleto a Contemporanea Festival

Jacqueline Magi parteciperà domenica 28 settembre al teatro Fabbricone di Prato al processo all'eroe di Shakespeare

di Riccardo Tempestini



Il giudice Jacqueline Magi

PRATO. "Qual è il movente che ha spinto Amleto a uccidere il padre della sua fidanzata Ofelia? E Gertrude, che ruolo ha avuto nell'occultamento del cadavere?" A queste domande dovrà rispondere il processo indetto per Contemporanea Festival 14, domenica 28 settembre alle 17 al Teatro Fabbricone.

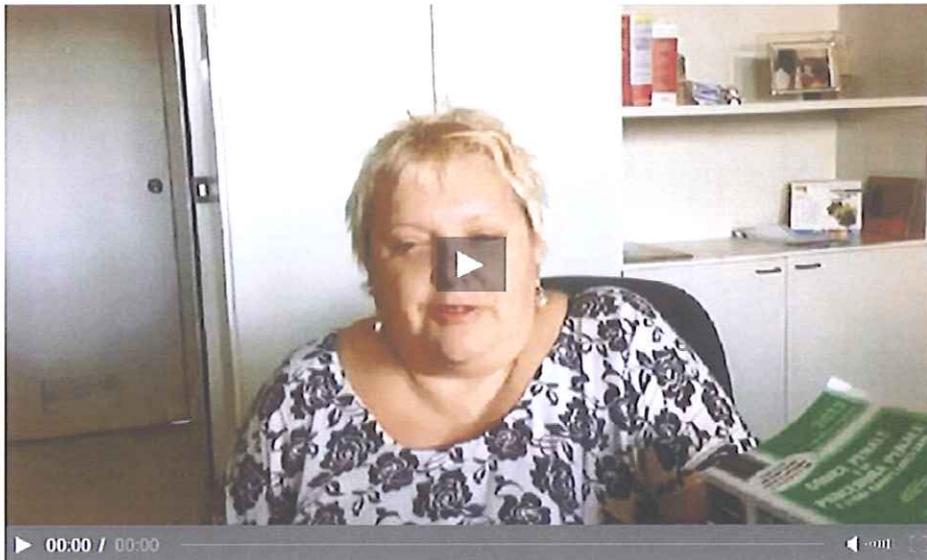
Gli autori Yan Duyvenfak e Roger Bernat mettono in scena "Please, continue Hamlet", un vero processo all'Amleto shakespeariano, ma sarà un vero dibattito con due principi del foro pratese, fra i più affermati in campo penale, uno contro l'altro.

Ecco chi dovrà trattare questo reale caso di omicidio, con la sentenza emessa dai magistrati del Tribunale di Prato, Jacqueline Magi e Franco Borselli, mentre il pubblico ministero sarà l'avvocato Mauro Cini e avvocato Manuele Ciappi difensore di Amleto.

Si tratta comunque di una rappresentazione teatrale che intende simulare un vero e proprio processo penale. Oltre agli avvocati e al pubblico ministero presenti anche il consulente di ufficio, la psichiatra Marina Zazo e il cancelliere Alessandro Scuffi, sempre del tribunale di Prato.

E chi sarà a pronunciare la sentenza? Di questo si occuperà una vera giuria popolare. Qualsiasi spettatore, al termine delle arringhe finali e in base a un sorteggio effettuato dal presidente della Corte, potrà essere chiamato a ricoprire il ruolo di giurato.

In scena naturalmente anche tra attori veri, Francesca Mazza è Gertrude, Francesca Cuttica è Ofelia e Benno Steingger l'imputato Amleto.



«Ho accolto l'invito di contemporanea perché amo il teatro, così come scrivo saggi e gialli, anche se la mia prima passione è la pittura», confessa Jacqueline Magi, da tre anni giudice monocratico e di collegio al Tribunale di Prato, dove, "essendo molto golosa" ha molto apprezzato la torta e i dolci della pasticceria Mannori, così come il Centro Pecci, a cui vuole donare una sua opera. In precedenza il giudice Magi era stata giudice del lavoro a Livorno, con alcune sentenze davvero insolite, e un'altra decina di anni come pubblico ministero a Pistoia.

Per inciso nell'unico altro processo svoltosi in Italia, Amleto è stato condannato a due anni di reclusione per omicidio colposo e dovrà risarcire la parte lesa Ofelia con 25 mila euro.

Sempre per Contemporanea festival domenica ma alle 21 al teatro Magnolfi, Massimiliano Civica da voce alle "Letture dal quaderno rosso", uno spettacolo sull'arte del teatro. Il "Quaderno rosso" è un quaderno di appunti su cui per anni il regista Massimiliano Civica ha trascritto frasi, aneddoti, riflessioni e pensieri di registi, attori e critici di teatro e cinema: Stanislavski, Eduardo De Filippo, Silvio D'Amico, John Cassavetes, Jean Renoir, Alfonso Santagata, Enzo Moscato ecc.

Per informazioni sui biglietti 0574 60 8533 e <http://www.melastasio.it/il/contemporanea/>